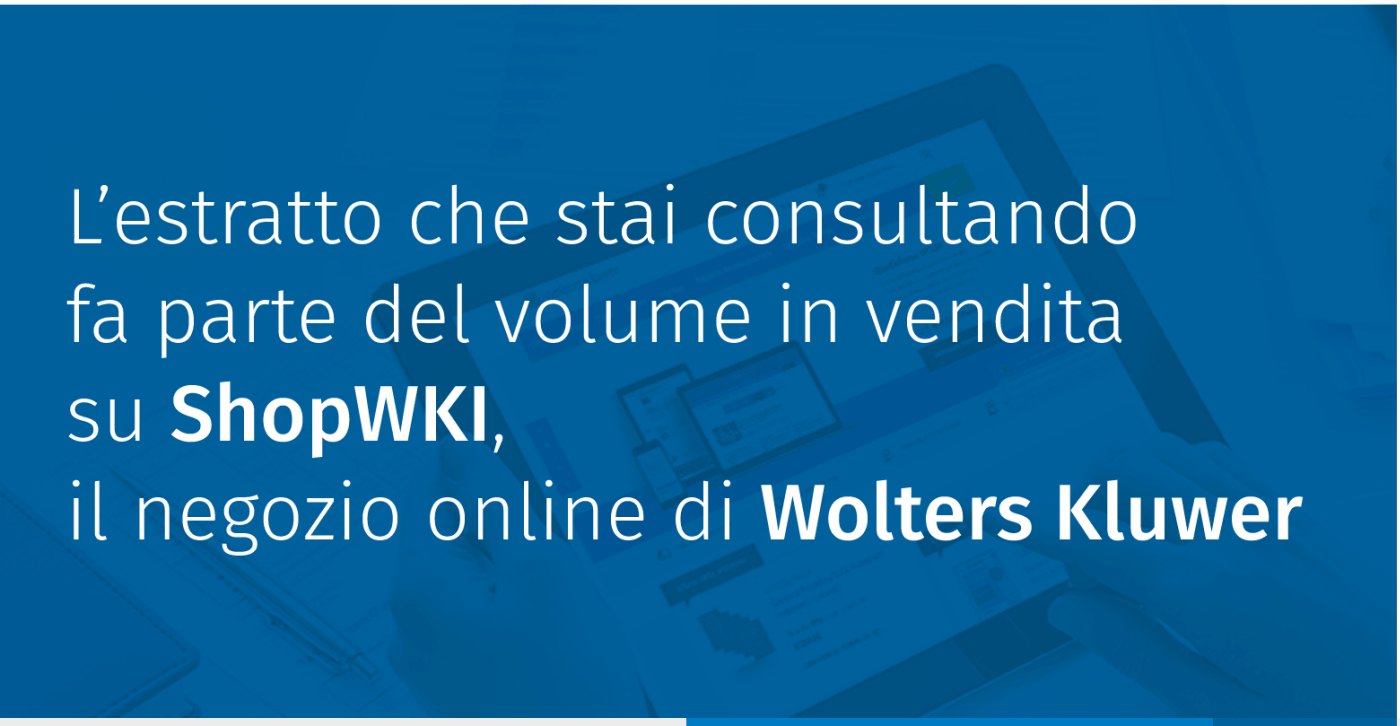
Wolters Kluwer



L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX

LE NUOVE LEGGI CIVILI COMMENTATE

1/2025 – Gennaio-Febbraio

La via italiana al New Competition Tool: rilievi critici di metodo e merito

Enrico Camilleri - Professore nell'Università di Palermo
Alessia Jane Thom - Dottoranda nell'Università di Palermo

1, 1

Con l'art. 1 del decreto Asset, d.l. 10 agosto 2023, n. 104, convertito nella l. 9 ottobre 2023, n. 136, il legislatore italiano ha aggiunto un inedito potere allo strumentario dell'AGCM - noto nel dibattito mondiale come New competition tool - di imporre misure correttive, comportamentali ma anche strutturali, all'esito di indagini di mercato che abbiano rilevato distorsioni della concorrenza. L'introduzione risponde alla inadeguatezza dei tradizionali strumenti antitrust nel contenere gli effetti distorsivi derivanti dall'impiego di tecnologie algorithm-based in mercati già fortemente concentrati. Sebbene l'occasione per la riforma sia stata fornita dal caso settorialmente circoscritto del 'Caro-voli', l'interpretazione estensiva se non creatrice del Consiglio di Stato ne ha esteso l'ambito di applicazione all'intero mercato.
With Art. 1 of the Asset Decree, d.l. 10 August 2023, n. 104, converted into Law 9 October 2023, n. 136, the Italian legislature added a new power to the AGCM's toolbox - known in the worldwide debate as the New Competition Tool - to impose corrective measures, not only behavioural but also structural, in the event of the detection of distortions of competition during a market investigation. The novel instrument responds to the acknowledged inadequacy of traditional antitrust tools in containing the anticompetitive effects arising from the use of algorithm-based technologies in already highly concentrated markets. However, although the occasion for the draft was provided by the sector-specific case of increased prices in the airline market, the State Council's extensive - if not creative - interpretation broadened its scope of application to the entire market.

Le indicazioni geografiche per prodotti artigianali e industriali (Reg. UE 2023/2411 del 18 ottobre 2023)

Giorgio Remotti - Assegnista di ricerca nell'Università di Pavia

1, 34

Il contributo esamina il nuovo Regolamento (UE) 2023/2411, approvato il 18 ottobre 2023, che estende la protezione delle indicazioni geografiche (IG) ai prodotti artigianali e industriali, partendo dall'esame degli obiettivi tecnici e politici del regolamento, tra cui quelli di incentivo delle produzioni sostenibili, di semplificazione delle procedure di registrazione delle IG, di elevazione della trasparenza per i consumatori nonché di promozione allo sviluppo economico locale mediante la valorizzazione del savoir-faire legato ad uno specifico territorio. Il regolamento rivela una valenza protezionistica volta

a promuovere la competitività delle produzioni europee nel mercato globale. Il contributo esamina poi le funzioni essenziali delle IG al fine di tracciarne i confini rispetto ad altri segni ad uso plurimo ed infine le procedure di registrazione delle nuove indicazioni geografiche per prodotti artigianali e industriali, evidenziando l'importanza di un sistema di protezione uniforme nel mercato interno dell'UE.
The essay examines the new Regulation (EU) 2023/2411, approved on October 18, 2023, which extends the protection of geographical indications (GIs) to artisanal and industrial products. The study starts from the examination of the technical and political objectives of the regulation, including those of encouraging sustainable production, simplifying GI registration procedures, increasing transparency for consumers, and promoting local economic development by enhancing the know-how linked to a specific territory. The regulation reveals a protectionist value aimed at promoting the competitiveness of European productions in the global market. The essay then examines the essential functions of GIs to delineate their boundaries concerning other multi-use signs. Finally, the study focuses on the registration procedures for new geographical indications for artisanal and industrial products, highlighting the importance of a uniform protection system in the EU internal market.

Amministratore non socio e responsabilità risarcitoria nella società in nome collettivo dopo il c.c.i.i.

Micol Sabbioni - Professore a contratto nell'Università di Milano-Bicocca

1, 72

Il contributo esamina le ricadute di sistema delle modifiche introdotte dal codice della crisi e dell'insolvenza sul rapporto di amministrazione nelle s.n.c. Si ritiene che tali modifiche costituiscano un elemento determinante a favore dell'ammissibilità dell'amministratore estraneo (quanto meno) nelle s.n.c., in quanto la responsabilità risarcitoria che fa carico agli amministratori, in linea di massima, assume un significato forte solo per l'amministratore non socio, il quale, a differenza della amministratore socio, non è soggetto a responsabilità da debito.
The paper deals with the consequences of the changes introduced by the Crisis and Insolvency Code to the management of s.n.c. It is argued that these changes represent a pivotal element in favour of the eligibility of the non-partner director (at least) in s.n.c., since the directors' liability for damages, in principle, takes on a strong meaning only in case of non-partner director, who, unlike the partner-director, is not liable for debt.

Le modifiche di un piano di concordato preventivo omologato: il nuovo art. 118-bis c.c.i.i.

Giulia Pancioli - Assegnista di ricerca nell'Università di Ferrara

1, 105

Il presente contributo analizza la disciplina della modifica di un piano di concordato omologato a seguito dell'introduzione dell'art. 118-bis del codice della crisi d'impresa da parte del terzo decreto correttivo al Codice. L'analisi si concentra sui profili innovativi della norma rispetto alle disposizioni previgenti in materia di concordato

preventivo e sui profili critici che emergono sia in termini di limiti operativi, sia di tutela dei creditori.
This paper examines the regulatory framework governing the amendment of a confirmed restructuring plan following the introduction of Article 118-bis of the Italian Code of Business Crisis and Insolvency (c.c.i.i.) by the Third Corrective Decree. The analysis focuses on the innovative aspects of the provision in comparison with pre-existing rules on composition with creditors, as well as the critical issues arising in terms of operational constraints and creditor protection.

Sulla qualificazione dei provvedimenti delle autorità amministrative indipendenti nei processi civili follow-on. Il valore della decisione tra il giudicato e la prova (forse privilegiata)

Pasquale Mazza - Dottore di ricerca nell'Università di Roma "La Sapienza"

1, 136

Il saggio approfondisce il tema dell'efficacia processuale delle decisioni emesse dalle autorità amministrative indipendenti, con particolare attenzione ai provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Le novità legislative sopravvenute non hanno infatti portato chiarezza nell'ambito delle azioni risarcitorie antitrust di tipo follow-on, e ancora attuale rimane la discussa categoria (di origine pretoria) della prova privilegiata. Spazio è dedicato pure al problema della preclusione processuale prodotta dalla decisione del Garante per la protezione dei dati personali, nonché al problema del coordinamento (fondato su un'originale forma di sospensione prevista dalla legge) tra le azioni di classe e gli accertamenti pendenti in sede amministrativa.
The essay delves into the topic of the value that decisions issued by independent administrative authorities (especially by the Italian Competition Authority and the Italian Data Protection Authority) have in civil proceedings. Even after the reforms made in recent years, which should have provided certainty for an important area of civil litigation, doubts remain as to whether decisions rendered by independent administrative authorities can be used as res judicata or evidence.

L'annullamento della decisione Google Adsense: la quiete dopo la tempesta

Mariateresa Maggiolino - Professoressa nell'Università "Bocconi" di Milano

1, 169

Il contributo analizza la sentenza Google AdSense, evidenziando come essa si conformi alla giurisprudenza e alla prassi decisionale in tema di abuso di posizione dominante.
This note examines the Google AdSense ruling, highlighting how it aligns with the previous case law and the Commission'decisions on abuse of dominant position.

L'impresa familiare del convivente di fatto... "all'indomani" della pronuncia della Consulta

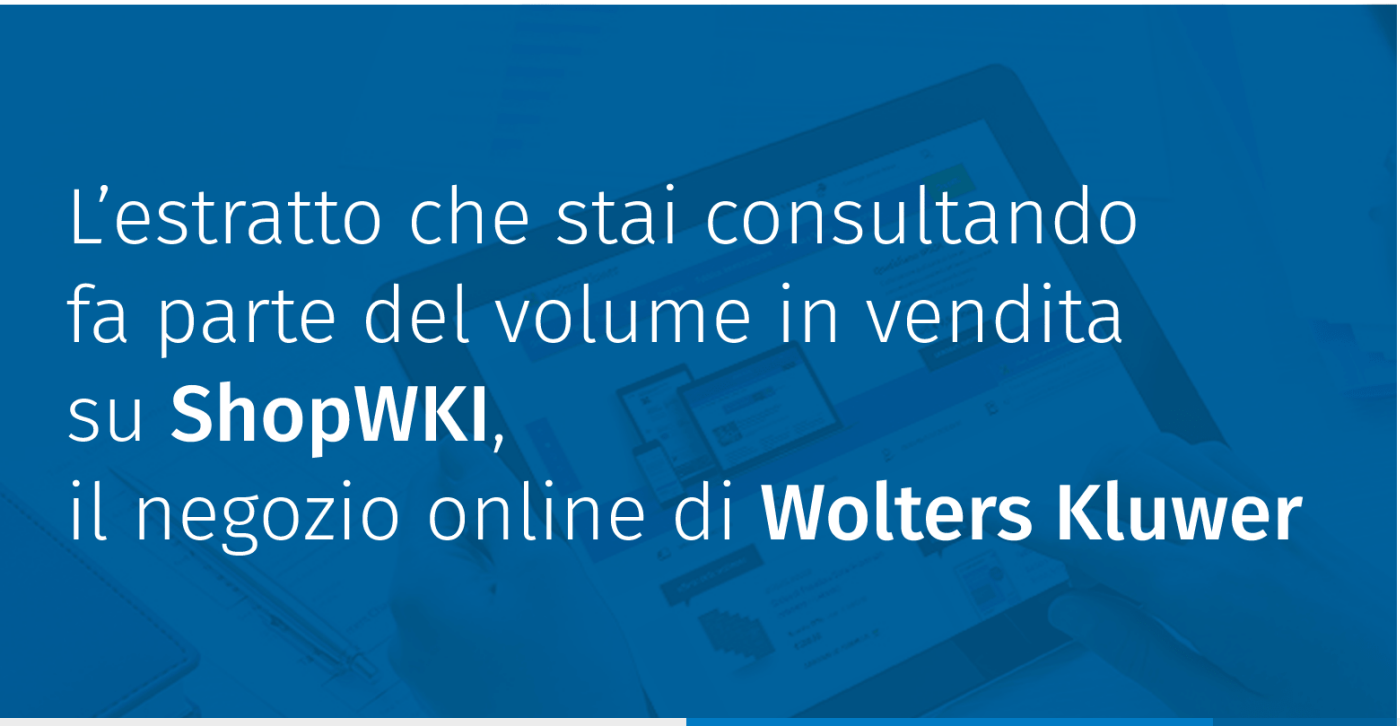
Carla Avolio - Ricercatrice nell'Università di Bologna

1, 181

Il presente contributo pone l'attenzione sulla "nuova" disciplina riservata al convivente che partecipa all'impresa familiare a seguito della declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 230-ter c.c. In particolare, si concentra sulle criticità cui si espongono le argomentazioni sostenute dalla Consulta e, conseguentemente, sui dubbi applicativi che posso-no ingenerarsi a fronte dell'estensione al convivente della disciplina ex art. 230-bis. c.c.

This essay focuses on the "new" legal framework applicable to the co-habitant who participates in a family business following the declaration of unconstitutionality of Article 230-ter of the Italian Civil Code. In particular, the analysis highlights the critical issues arising from the arguments put forward by the Constitutional Court and, consequently, the interpretative uncertainties that may emerge from extending the provisions of Article 230-bis to the family cohabitants.

Wolters Kluwer



L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX